

MERCOLEDÌ, MARZO 18, 2026 NEWS ATTUALITÀ CRONACHE CULTURA MONDO CALABRIA POLITICA SPORT


**CALABRIA**

**Inchieste**  
 info@calabriainchieste.it  
 3282251763

NEWS ATTUALITÀ ▾ CRONACHE ▾ CULTURA ▾ MONDO ▾ CALABRIA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾



Home &gt; Calabria &gt; Sanità Calabria, Falcomatà attacca: «Pnrr al capolinea tra ritardi e carenza di...

CALABRIA

# Sanità Calabria, Falcomatà attacca: «Pnrr al capolinea tra ritardi e carenza di medici»

*Il consigliere regionale del Pd punta il dito contro la gestione commissariale: Case e Ospedali di Comunità ancora in gran parte incompiuti, mentre il territorio soffre la diminuzione dei medici di famiglia*

di Redazione Calabria Inchieste - 18/03/2026



- Advertisement -



Giuseppe Falcomatà

CATANZARO – La sanità territoriale calabrese, che il **Pnrr aveva indicato come uno dei fronti decisivi per avvicinare cure e servizi ai cittadini**, torna al centro dello scontro politico. A riaccendere il dibattito è il **consigliere regionale del Partito Democratico Giuseppe Falcomatà, che parla di "flop pesantissimo" e di un fallimento della gestione commissariale guidata dal presidente della Regione Roberto Occhiuto.**

Sul tavolo ci sono due nodi che si rincorrono e si aggravano a vicenda: da una parte il **ritardo nella realizzazione delle nuove strutture** previste dalla Missione 6 Salute del Pnrr, dall'altra **la persistente carenza di personale sanitario e di medici di medicina generale**, con effetti che si scaricano soprattutto sui territori più fragili.

Nella sua nota, **Falcomatà descrive un quadro che definisce "devastante" a ridosso della scadenza del Piano nazionale di ripresa e resilienza.** Secondo l'esponente dem, dopo aver ottenuto pieni poteri sulla sanità calabrese, **Occhiuto dovrebbe "prendere atto del proprio fallimento nel ruolo di Commissario"**. Il cuore della contestazione riguarda lo stato di avanzamento delle strutture sanitarie territoriali che, nelle intenzioni

Attualità

Sigarette, domani aumenta il prezzo: fumare è ormai diventato un lusso

Redazione Calabria Inchieste - 14/02/2023

Casa di Montecarlo, Gianfranco Fini condannato a 2 anni e 8 mesi per riciclaggio

Redazione Calabria Inchieste - 30/04/2024

Giudice: «17enne lucido nello sterminare la famiglia a Paderno»

Redazione Calabria Inchieste - 30/09/2025

Maxi furto in boutique Fendi, rubate borse per oltre 200mila euro

Redazione Calabria Inchieste - 06/04/2023



del Pnrr, avrebbero dovuto rappresentare l'ossatura di un nuovo modello di assistenza di prossimità.

**Il Piano operativo regionale della Calabria** per la Missione 6 Salute **prevedeva infatti la realizzazione di 61 Case della Comunità, 20 Ospedali di Comunità e 21 Centrali operative territoriali**. Questo dato ufficiale, contenuto nella documentazione del Ministero della Salute, restituisce la dimensione della riorganizzazione attesa sul territorio regionale.

Falcomatà sostiene che, **a fronte di questi obiettivi, i risultati siano largamente insufficienti**. Nella sua ricostruzione, **solo una minima parte delle Case della Comunità sarebbe arrivata alla fase di collaudo, mentre per gli Ospedali di Comunità il ritardo resterebbe altrettanto grave**. La questione non è soltanto numerica. Il punto politico e amministrativo è che **la Calabria rischia di arrivare all'appuntamento finale del Pnrr con una rete territoriale ancora incompleta**, proprio mentre il sistema sanitario avrebbe bisogno del contrario: presidi diffusi, continuità assistenziale, servizi di prossimità, alleggerimento della pressione sugli ospedali tradizionali.

Che il tema dei ritardi sia reale lo confermano anche atti e iniziative istituzionali degli ultimi mesi. **A febbraio 2026 la Regione Calabria ha approvato una nuova rimodulazione del Piano operativo regionale Pnrr Salute, segno che il percorso attuativo è ancora in assestamento**. E a metà febbraio, in Consiglio regionale, è stata presentata un'interrogazione specifica sui "gravi ritardi" nell'attuazione della Missione 6, con particolare riferimento agli Ospedali di Comunità.

Sul piano politico, dunque, la denuncia di Falcomatà si inserisce in una discussione già aperta. **Ma il dato forse più allarmante riguarda il personale**. Anche una struttura completata, infatti, rischia di restare un involucro se **mancano medici, infermieri e operatori** in numero sufficiente. È qui che il ragionamento del consigliere dem si salda con un'altra emergenza, quella dei medici di famiglia.

Secondo i dati riportati dal più recente rapporto Gimbe, basato su elaborazioni Sisac, **la Calabria ha registrato tra il 2019 e il 2024 una riduzione del 20,2% dei medici di medicina generale**, un calo più pesante della media nazionale. **Non solo: entro il 2028 altri 420 medici di famiglia in regione raggiungeranno l'età pensionabile**, con il rischio di aggravare ulteriormente una copertura già oggi insufficiente.

È un passaggio decisivo, perché rende evidente che la crisi non riguarda solo i cantieri o le tabelle ministeriali, ma la vita quotidiana dei cittadini. **Nelle aree interne, nei piccoli comuni e nelle zone montane, trovare un medico di base sta diventando sempre più difficile**. E quando la medicina territoriale arretra, le conseguenze sono note: aumentano gli accessi impropri al pronto soccorso, si allungano i tempi di presa in carico, crescono le disuguaglianze tra chi può rivolgersi al privato e chi invece resta intrappolato nelle attese del sistema pubblico.

**Falcomatà aggiunge poi un'ulteriore critica, legata alle prescrizioni di farmaci ed esami diagnostici**. Secondo il consigliere dem, **la Regione starebbe rispondendo alle difficoltà del sistema non con un rafforzamento della medicina territoriale, ma con misure percepite come restrittive nei confronti dei medici di base**. È una lettura politica dura, che punta a rappresentare la razionalizzazione della spesa come uno spostamento del peso economico sui cittadini. Su questo terreno il confronto resta apertissimo, perché la tenuta del sistema sanitario si misura proprio nella capacità di contemperare appropriatezza prescrittiva e diritto effettivo alla cura.

**Il vero punto, però, è che il Pnrr era stato presentato come l'occasione per cambiare passo**. Le Case della Comunità avrebbero dovuto offrire servizi sociosanitari

integrati, gli Ospedali di Comunità avrebbero dovuto garantire un filtro intermedio tra domicilio e ricovero ordinario, le Centrali operative territoriali coordinare la presa in carico dei pazienti. **Se però strutture, personale e organizzazione non procedono insieme, il rischio è quello ben noto in Italia:** inaugurare contenitori senza riuscire a riempirli di funzioni reali. La burocrazia, in questi casi, sa essere abilissima nell'edificare sigle; molto meno nel costruire servizi.

**stefaniasapienza@calabriainchieste.it**

TAGS CASEDELLACOMUNITÀ MEDICIDIBASE OSPEDALIDICOMUNITÀ PNRRSANITÀ SANITÀCALABRIA



Articolo Precedente

**Consorzi di bonifica Calabria, Scutellà: "Autonomia senza tutele è un rischio"**

Prossimo Articolo

**Tirocinanti di inclusione sociale non ancora stabilizzati in bilico: "Siamo in un limbo, tra promesse e abbandono"**

Redazione Calabria Inchieste

f

Articoli Correlati

altri dell'Autore



Calabria

Calabria, da Bruxelles l'appello di Bruno: «Fondi Ue subito e rilancio delle aree interne»



Calabria

Tirocinanti di inclusione sociale non ancora stabilizzati in bilico: "Siamo in un limbo, tra promesse e abbandono"



Calabria

Consorzi di bonifica Calabria, Scutellà: "Autonomia senza tutele è un rischio"



Registrazione Tribunale di Paola n°56/2014  
 Agenzia Stampa Comunicazione Agscom srls  
 Registro Operatori Comunicazione n°39394  
 Direttore Responsabile: GUIDO SCARPINO

Contatti: [info@calabriainchieste.it](mailto:info@calabriainchieste.it)

f

ANCORA PIÙ NOTIZIE



Calabria, da Bruxelles l'appello di Bruno: «Fondi Ue subito e rilancio...  
 18/03/2026



Tirocinanti di inclusione sociale non ancora stabilizzati in bilico: "Siamo in...  
 18/03/2026



Consorzi di bonifica Calabria, Scutellà: "Autonomia senza tutele è un rischio"  
 18/03/2026

CATEGORIE POPOLARI

Calabria	20963
Cronache	7430
Cultura	2102
Attualità	2085
Politica	1573
Sport	695
Mondo	254